

**Annuario della  
Pro Grigioni Italiano | 2005**



Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16  
fax. +41 81 253 16 22  
e-mail [info@pgi.ch](mailto:info@pgi.ch)  
internet [www.pgi.ch](http://www.pgi.ch)

### **Impressum**

Redazione: Sacha Zala  
Impaginazione: Sacha Zala  
Stampa: Tipografia Menghini SA, Poschiavo

© 2006, Pro Grigioni Italiano, Coira

## Indice

Prefazione	5
1. Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano	6
Comitato direttivo	6
Comitato centrale	6
Commissioni permanenti	7
Comitati sezionali	9
2. Priorità annuale e attività dei settori	13
Settore amministrazione e finanze	15
Commissione radiotelevisiva	15
Settore promozione artistica	16
Commissione promozione artistica	17
Settore pubblicazioni	17
Commissione collana della PGI	18
Settore istruzione e relazioni pubbliche	20
Commissione istruzione	20
Settore ricerche	21
Commissione ricerche	22
3. Attività delle sezioni di valle	23
Sezione Bregaglia	23
Sezione Moesana	25
Sezione Valposchiavo	27
4. Attività delle sezioni fuori valle	29
Sezione di Basilea	29
Sezione di Berna	30
Sezione di Chiasso	31
Sezione di Coira	32
Sezione di Davos	33
Sezione di Lugano	35
Sezione Romanda	35
Sezione Sopracenerina	36
Sezione di Zurigo	37
5. Preventivo e consuntivo 2005	39
6. Bilancio PGI al 31 dicembre 2005	45
7. Rapporto di revisione	46



## **Prefazione**

Facendo i calcoli dei vari tagli, decurtamenti e salassi che la Pro Grigioni Italiano ha subito nel periodo 1997–2005 e tenendo presente la perdita del valore d'acquisto calcolata sull'indice del 1997, la PGI dispone oggi di un preventivo annuale reale inferiore di più di 200'000 franchi rispetto a otto anni fa!

Ironia della sorte, questi tagli finanziari coincidono praticamente con l'attuazione nella PGI della riforma voluta con la ristrutturazione. Proprio quando la PGI si è trasformata sempre più fortemente in un ente produttore di cultura sono venuti a mancare i mezzi finanziari...

Questi tagli hanno obbligato il sodalizio a rinunciare a molte cose, non da ultimo a strumenti molto importanti per dimostrare e legittimare il proprio operato, strumenti appunto come l'«Annuario» di buona memoria, caduto vittima delle misure di risparmio nel 1999. Il Comitato direttivo, nella sua seduta costitutiva della nuova legislatura, ha deciso di ridar vita – con costi molto contenuti e produzione «in casa» – a questo importante strumento di rapporto.

Il nuovo «Annuario» mostra la vivacità, l'importanza e l'assoluta necessità dell'attività svolta dalla PGI a tutti i suoi livelli organizzativi, dalle sezioni, alle commissioni, alle redazioni, agli organi centrali. Ben più di un centinaio di persone svolgono importanti mansioni in commissioni o comitati. È forse bene ribadire qui con forza che l'immensa mole di lavoro profusa da tutte queste persone avviene esclusivamente sulla base del volontariato.

E qui voglio vedere chi riesce a far di più, con mezzi così esigui!

Coira/Berna, 31 maggio 2006

Sacha Zala, presidente della PGI

## 1. Organi e comitati della Pro Grigioni Italiano

### **Comitato direttivo (CD)**

Fino al 31 dicembre 2005

Presidente della PGI: Fabrizio Keller, capo settore finanze  
Vicepresidente: Dr. Sacha Zala, capo settore ricerche  
Membri del CD: Agostino Priuli, capo settore promozione artistica  
Gianpiero Raveglia, capo settore pubblicazioni  
Mathias Picenoni, capo settore istruzione e relazioni pubbliche

Dal 1° gennaio 2006

Presidente della PGI: Dr. Sacha Zala, capo settore finanze  
(sacha.zala@pgi.ch)  
Vicepresidente: Agostino Priuli, capo settore promozione artistica  
(agostino.priuli@pgi.ch)  
Membri del CD: Gianpiero Raveglia, capo settore ricerche  
(gianpiero.raveglia@pgi.ch)  
Paolo Parachini, capo settore pubblicazioni  
(paolo.parachini@pgi.ch)  
Mathias Picenoni, capo settore istruzione e relazioni pubbliche (mathias.picenoni@pgi.ch)

### **Comitato centrale (CC)**

Presidente: Dr. Renzo Pedrussio (renzo.pedrussio@bluewin.ch)  
Vicepresidente: Paola Gianoli Tuena (paola.gianoli@tuena.ch)

Rappresentanti nel CC delle sezioni di:

Bregaglia: Gian Andrea Walther (giawa@bluewin.ch)  
Moesana: Agnese Ciocco (fino al 27 aprile 2006)  
Roberta Cattaneo (dal 27 aprile 2006)  
(roberta.cattaneo@pgi.ch)  
Valposchiavo: Francesco Zanetti (fino al 10 aprile 2005)  
Franco Milani (dall'11 aprile 2006)  
(franco.milani@repower.ch)  
Basilea: Marino Cramerì (prudaint@gmx.net)  
Berna: Dr. Renzo Pedrussio (renzo.pedrussio@bluewin.ch)  
Chiasso: Bruno Tamò (circolo.lagrigia@bluewin.ch)  
Coira: Dr. Fernando Iseppi (niseppi@hotmail.com)  
Davos: Anny Domenica Jost (Promenade 39, 7270 Davos)  
Lugano: Carla Guidicelli-Biondini  
(avv.renato.guidicelli@bluewin.ch)

Romanda: Paola Gianoli Tuena (paola.gianoli@tuena.ch)  
Sopracenerina: Piero Casella (Sant'Antoni, 6535 Roveredo)  
Zurigo: Anna Maria Nunzi (nunzi.cadisch@bluewin.ch)  
Giorgio Lardi (giorgiolardi@yahoo.com)

 **Sede centrale della PGI**

Martinsplatz 8  
CH-7000 Coira

tel. +41 81 252 86 16  
fax. +41 81 253 16 22  
e-mail info@pgi.ch  
sito www.pgi.ch

Segretario: Mirko Priuli (mirko.priuli@pgi.ch)  
Operatrice culturale: Raffaella Adobati Bondolfi (raffaella.adobati@pgi.ch)

Operatori culturali di valle:

Donata Anotta, sezione Moesana  
(donata.anotta@pgi.ch)  
Nicola Zala, sezione Valposchiavo  
(nicola.zala@pgi.ch)

 **Commissioni permanenti**

*Commissione collana (Settore pubblicazioni)*

Prof. Dr. Renato Martinoni, presidente  
Rodolfo Fasani  
Dorotea Franciulli  
Anna Maria Nunzi  
Paolo Parachini  
Dr. Giancarlo Sala  
Livio Zanolari

*Commissione ricerche (Settore ricerche)*

Prof. Dr. Michele Luminati, presidente  
Dr. Gian Casper Bott  
Dr. Raffaello Ceschi  
Gianpiero Raveglia  
Prof. Dieter Schürch  
PD Dr. Mauro Tonolla  
Dr. Stefano Vassere  
Dr. Sacha Zala

*Commissione istruzione (Settore istruzione e relazioni pubbliche)*

Mathias Picenoni, presidente  
Raffaella Adobati Bondolfi  
Leonardo Gerig  
Gustavo Lardi  
Maurizio Michael  
Roberto Nussio  
Dante Peduzzi  
Silva Semadeni  
Vincenzo Todisco

*Commissione radiotelevisiva (Settore amministrazione e finanze)*

Marco Tognola, presidente  
Agnese Ciocco  
Rodolfo Fasani  
Rosita Fasciati  
Giovanna Giuliani  
Fabrizio Keller  
Mirko Priuli  
Gianpiero Raveglia

*Commissione COPRA (Settore promozione artistica)*

Agostino Priuli, presidente  
Raffaella Adobati Bondolfi  
Domenico Cattaneo  
Antonella Crüzer  
Luciano Fasciati  
Fabrizio Fazioli  
Marco Franciulli  
Ivan Nussio

*Commissione di revisione (Settore amministrazione e finanze)*

Carlo Mantovani  
Albino Plozza





## **Sezione Bregaglia**

E-mail: bregaglia@pgi.ch  
Presidente: Gian Andrea Walther, Promontogno  
Vicepresidente: Bruna Ruinelli, Soglio  
Cassiera: Rosita Fasciati, Castasegna  
Assessori: Lucrezia Bischoff, Casaccia  
Samuele Salis, Casaccia  
Affiancati alla direzione: Remo Maurizio (Ciäsa Granda), Vicosoprano  
Dora Lardelli (Archivio storico), Vicosoprano  
Marco Giacometti (Giardino del suono), Stampa  
Fiorella Willy (Esposizione artigianale), Soglio  
Andrea del Bondio (Atelier Segantini), Borgonovo  
Gian A. Walther (Fondazione Garbald), Promontogno



## **Sezione Moesana**

E-mail: moesana@pgi.ch  
Presidente: Agnese Ciocco, Roveredo (fino al 27 aprile 2006)  
Roberta Cattaneo (dal 27 aprile 2006)  
Vicepresidente: Gianpiero Raveglia, Roveredo  
Membri: Osvaldo Capelli, Santa Maria  
Carmela Casella, Roveredo  
Costanza Ciocco, Mesocco  
Dorotea Donth-Franciolli, Roveredo  
Monica Lurati, Roveredo  
Gerry Mottis, Cama  
Paola Müller-Storni, San Vittore  
Sandy Pacciarelli, Albedo  
Marco Schmid, Roveredo  
Giulia Tonolla, Lostallo-Sorte  
Collaboratrici: Donata Anotta, Verdabbio  
Ursula Pacciarelli, Santa Maria



## **Sezione Valposchiavo**

E-mail: valposchiavo@pgi.ch  
Presidente: Francesco Zanetti, Le Prese (fino al 10 aprile 2005)  
Franco Milani, Poschiavo (dall'11 aprile 2006)  
Cassiere: Cecilia Rossi Corti, Li Curt  
Assessori: Alessandra Zala, Poschiavo  
Danila Guidi, Poschiavo  
Irena Monigatti, Zalende  
Tiziano Iseppi, Campascio (dall'aprile 2006)  
Davide Lucini, Brusio (dimissionario)  
Operatore: Nicola Zala, Poschiavo

## **Sezione di Basilea**

E-mail: basilea@pgi.ch  
Presidente: Marino G. Cramer-Simon, Frenkendorf  
Vicepresidente: Giovanni Bottoni-Stoeklin (dimissionario)  
Attuario: Dr. Adriano G. E. Zanoni-Pola, Aesch  
Cassiere: Attilio Zanetti-Thommen, Allschwil  
Assessori: Lucia Conrad-Costini, Basilea  
Fede Vaccher-Venzin, Basilea  
Emanuel Tomaschett-Menghini, Kaiseraugst  
Paolo Pola-Spescha, Muttenz (nuovo)

## **Sezione di Berna**

E-mail: berna@pgi.ch  
Presidente: Dr. Renzo Pedrussio, Liebefeld  
Vicepresidente: Reto Lendi, Ostermundigen  
Segretaria: Norma Brand-Pedrussio, Liebefeld  
Cassiere: Giuseppe Falbo, Berna

## **Sezione di Chiasso**

E-mail: chiasso@pgi.ch  
Presidente: Bruno Tamò, Chiasso  
Vicepresidente: Valeria Cavazzoli, Chiasso  
Segretario: Alberto Forner, Quartino  
Cassiera: Agnese Togni, Chiasso  
Assessori: Erwin Branger, Vacallo  
Marzia Mattiuzzo, Vacallo  
Mario Tomatis, Morbio Inferiore

## **Sezione di Coira**

E-mail: coira@pgi.ch  
Presidente: Dr. Fernando Iseppi, Coira  
Vicepresidente: Otmaro Lardi, Coira  
Attuaria/segretaria: Augusta Romagnoli Lanfranchi, Haldenstein  
Cassiere: Edmondo Godenzi, Coira  
Contatti: Elena Maraffio-Iacomella, Coira  
Relazioni pubbliche: Luca Raselli, Coira  
Coro della sezione: Renata Sprecher, Coira  
Studenti/apprendisti: Federico Godenzi, Coira

## **Sezione di Davos**

E-mail: —  
Presidente: Anny Domenica Jost, Promenade 39, 7270 Davos Platz  
Vicepresidente: Rezio Vivalda, Davos Dorf  
Segretaria: Vittoria Michel, Davos Platz  
Cassiera: Bianca Hess, Davos Platz  
Assessori: Sonja Bossi, Davos Dorf  
Emma Müller, Davos Platz  
Tito Paganini, Davos Platz

## **Sezione di Lugano**


E-mail: lugano@pgi.ch  
Presidente: Carla Guidicelli-Biondini, Lugano  
Vicepresidente: Carla Ciocco, Vezia  
Segretaria: Ruth Tönz, Viganello  
Cassiere: Fausto Donati, Melano  
Membri: Paolo Ciocco, Breganzona  
Melanie Donati, Melano  
Roberto Tognina, Brusio (dimissionario)  
Sandro Bertossa, Carabbia  
Revisori: Verena Lardi, Lugano  
Marco Ferrari, Melano

## **Sezione Romanda**

E-mail: romanda@pgi.ch  
Presidente: Paola Gianoli Tuena, Ginevra  
Segretario: Tiziano Cramer, Epalinges  
Cassiere: Italo Triacca, Nyon  
Assessori: Marcello Gervasi, Cessy  
Silvia Kato-Bondolfi, Bernex  
Alberto Gini, Versoix  
Giulio Perfetta, Le Mont Pelerin

## **Sezione Sopracenerina**

E-mail: —  
Presidente: Piero Casella, Roveredo  
Vicepresidente: Ernesto Lurati, Bellinzona  
Segretaria: Nadia Savioni, San Vittore  
Cassiera: Rosa Brunner, Bellinzona  
Assessori: Remo Martignoni, Bellinzona  
Erno Sassella, Giubiasco



**Sezione di Zurigo**

E-mail: zurigo@pgi.ch  
Co-presidenti: Giorgio Lardi, Zurigo  
Anna Maria Nunzi, Rüşchlikon  
Cassiere: Luigi Bondolfi, Zurigo  
Segretario: Aurelio Lanfranchi, Küsnacht  
Membri: Clara Bassi, Dietikon  
Nelda Fischer-Giovannini, Bassersdorf  
Trudi Breyer-Fasciati, Unterentstringen  
Renato Semadeni, Zurigo  
Revisori: Danilo Zanetti, Zurigo  
Alberto Vasella

## 2. Priorità annuale e attività dei settori

Onde pianificare con anticipo la propria attività, ogni anno la PGI definisce i temi annuali per gli anni successivi. Con questa strategia, adottata dopo la ristrutturazione, è possibile concentrare le forze su un tema preciso ed approfondirlo nei suoi molteplici aspetti. Per il 2005 la PGI ha scelto il tema «percorsi, incontri, scambi».

Uno dei piatti forti della priorità annuale 2005 è stata certamente la terza edizione delle Giornate grigionitaliane (Moesano, 15 e 16 ottobre 2005), piattaforma triennale ideata dalla PGI per incoraggiare il dialogo fra le valli del Grigioni italiano e stimolare una riflessione, anche in chiave critica, sullo stato di salute della coesione fra le valli. Il gruppo di lavoro ha cercato di comporre un programma eterogeneo, sovraregionale, aperto, e a tratti provocatorio, che attraversando l'arte, la natura, la letteratura, la multimedialità, la politica, l'economia, la lingua e la cultura in generale potesse favorire la conoscenza, il dialogo e la coesione. Il motore di questa terza edizione è stato certamente lo spirito di apertura. Lo stesso gruppo di lavoro, guidato dall'operatrice culturale Raffaella Adobati Bondolfi, potrebbe essere definito un «Grigioni italiano in miniatura» con rappresentanti della sede centrale e di tutte le sezioni di valle della PGI. L'apertura si riflette anche nella collaborazione sinergica che è stata possibile imbastire con altre forze culturali e altri enti attivi sul territorio, un prezioso bacino di idee e di prospettive che ha prodotto un programma poliedrico. Inoltre tale spirito di collaborazione ha certamente apportato pubblico e contribuito al contenimento dei costi. Anche in ottica geografica il programma delle Giornate non si è esaurito all'interno dei confini grigionitaliani, li ha travalicati per sviscerare, a mezzo di due dibattiti, quelli che sono o che potrebbero essere i contatti e gli scambi all'interno della Svizzera italiana o fra le valli grigionitaliane e le regioni con le quali confinano (dibattiti: Cultura – ponti intatti, incerti o inesistenti nella Svizzera italiana? e Ascolta oggi le Regioni di domani). Restando in tema di apertura, per parlare di territorio è bene talvolta modificare la prospettiva e sentire come chi viene da un'altra realtà vede il Grigioni italiano. È l'esperienza fatta con l'undicesimo volume della Collana PGI «La luce del mondo. Tre scrittrici nei Grigioni», che è stato presentato durante le Giornate con la partecipazione delle tre prestigiose scrittrici, Laura Pariani, Marta Morazzoni e Anna Felder. Altro filone importante di questa edizione delle Giornate è stata la collaborazione con il mondo dei giovani e della scuola. Ne è testimone il video che classi delle Scuole secondarie e di avviamento pratico di Roveredo, Mesocco e Splügen hanno realizzato nell'ambito del progetto, promosso da Coscienza Svizzera «Parlo un'altra lingua ma ti capisco». Altra riuscitissima sinergia con il mondo dei giovani è stato il concorso per il manifesto delle Giornate. Non più commissionato ad un artista affermato come nelle precedenti edizioni, il manifesto è stato selezionato fra una sessantina di interessanti disegni prodotti da tre classi della Scuola secondaria e di avviamento pratico di Roveredo. Questa terza edizione delle Giornate grigionitaliane, che – come traspare dallo slogan «In-Contro Grigionitaliano» – si riproponeva di sollevare interrogativi, dar spazio a suggerimenti

e provocazioni, stimolare e vivacizzare il dibattito su concetti forse ancora troppo virtuali come «spirito grigionitaliano» o «coscienza svizzeroitaliana», senza dimenticare i rapporti che questi territori intrattengono con le altre regioni e il contesto nel quale sono inseriti, ha registrato un'ottima affluenza di pubblico. Promettente anche la partecipazione di persone di altre regioni, in particolare delle altre valli del Grigioni italiano e dei giovani.

Sviluppando il tema annuale «Percorsi, incontri, scambi» la PGI ha pure voluto valorizzare e presentare al pubblico, sotto forma di mostra itinerante dal titolo «Il Grigioni italiano nell'arte», la propria collezione artistica. Trattasi di parte delle sculture e dei dipinti donati al sodalizio nel corso degli anni o da esso acquistati quale atto di promozione dell'arte grigionitaliana e degli artisti del Grigioni italiano. La mostra – occasione di incontro e dialogo fra le valli del Grigioni italiano – è stata allestita nella Torre Fiorenzana a Grono (in concomitanza con le Giornate grigionitaliane), a Poschiavo (autunno 2005) e a Coira (primavera 2006).

Un altro esempio di sviluppo del tema annuale e al contempo un esempio riuscito di collaborazione con il mondo giovanile è stato il progetto «I dieci giorni della musica in Valposchiavo», organizzato assieme alla sezione Valposchiavo dal 27 maggio al 5 giugno 2005 e in stretta collaborazione con i cinque gruppi giovanili della Valposchiavo. Un concentrato di esibizioni di scuole musicali, giovani talenti, concorso di karaoke, concerti di cori giovanili, di musica classica, rock-jazz e musica bandistica fra giovani del Grigioni italiano, del Ticino e del Norditalia per sottolineare l'importanza di intrecciare contatti con i coetanei di altre regioni.

Prendendo spunto dal proprio tema annuale, la PGI ha aderito ad alcune iniziative volte a valorizzare l'incontro e lo scambio all'interno della stessa lingua (per es. incontro fra le componenti dell'italofonia) e fra lingue diverse. È stato il caso delle presentazioni itineranti del «Lessico dialettale della Svizzera italiana» (organizzate assieme alle rispettive sezioni PGI), della mostra «La dolce lingua. L'italiano nella storia, nell'arte, nella musica» (Museo nazionale svizzero di Zurigo, febbraio–maggio 2005), che grazie alla collaborazione fra PGI e Dipartimento cantonale dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente ha pure contemplato la componente grigionitaliana dell'italofonia. Infatti con i professori Bruno Moretti e Renato Martinoni, il Dr. Sacha Zala ha curato la sezione della mostra dedicata all'italiano in Svizzera. In questo ambito vanno citati anche la pubblicazione nelle tre lingue cantonali «Educazione all'insegna del bilinguismo e del plurilinguismo. Risposte a domande di fondo» (frutto della collaborazione fra l'Ufficio cantonale per la scuola popolare, la Lia Rumantscha, la Walsertvereinigung e la PGI e curata graficamente dal segretario della PGI Mirko Priuli) e i dibattiti sul plurilinguismo elvetico lanciati da Coscienza Svizzera (Plurilinguismo in Svizzera: rinnovamento di un modello vincente? Lugano, San Vittore, Bellinzona; Italiano in Svizzera: agonia di un modello vincente? Coira e Neuchâtel). Questi dibattiti, che proseguiranno nel 2006 con tappe a Basilea, Ginevra, Flims (durante la sessione esterna delle Camere federali) e Zurigo, sono serviti a sensibilizzare l'opinione pubblica anche in vista delle animate discussioni sui progetti di legge federale e cantonale sulle lingue come pure sull'insegnamento precoce delle lingue nella scuola.

## **Settore amministrazione e finanze**

(caposettore: Fabrizio Keller, presidente della PGI)

Dall'introduzione della figura dell'operatore culturale della PGI (metà anni '90) l'attività della sede centrale ha subito un'importante svolta e la PGI è divenuta un ente preposto alla produzione culturale e l'associazione di riferimento per tutti coloro che hanno sviluppato dei progetti legati alla lingua, alla cultura, alla ricerca, alla storia e che sono andati a toccare tutto il Grigioni Italiano.

È in questo contesto che è nata la riforma della Pro Grigioni Italiano, che ha ridotto il proprio esecutivo da sette a cinque membri e che ha affidato al Comitato centrale i compiti di pianificazione culturale. È stato così inaugurato il sistema di gestione dipartimentale del CD nell'intento di poter meglio offrire, e soprattutto meglio strutturare, l'ampia gamma di attività culturali che nel tempo non ha mai cessato di ampliarsi.

L'attività principale del settore è quella di coordinare e tenere sotto controllo l'amministrazione della sede centrale con un occhio sempre attento alle finanze e al buon andamento dell'intero sodalizio. I risultati del 2005 non discostano dalla situazione attuale, situazione finanziaria sempre più precaria a causa del ricorrente decurtamento del sussidio federale e cantonale. Il settore, per il tramite dell'Ufficio PGI, tiene inoltre più stretti contatti con i revisori della PGI, in quanto a causa di una riduzione del personale presso il Controllo cantonale delle finanze, organo che esercita per l'appunto la funzione di «controlling» del sodalizio, la revisione contabile cantonale per la PGI non viene più effettuata annualmente ma in modo saltuario.

La nuova struttura ha fatto emergere talune difficoltà che dovranno essere affrontate e risolte dal sodalizio entro breve termine. La professionalizzazione dell'operato alla sede centrale ha creato uno scollamento importante tra l'attività culturale direttamente prodotta dalla sede centrale e quella prodotta dalle sezioni. È necessario in questo contesto, onde garantire un operato inappuntabile e qualitativamente valido, intensificare gli sforzi di collaborazione tra la sede centrale e le sezioni di valle nell'intento di creare un'immagine unitaria del sodalizio e rafforzarne l'identificazione di ogni grigionitaliano con la PGI e di favorire lo sviluppo di progetti articolati e caratterizzanti l'attività della PGI.

In secondo luogo occorre riferire che le nuove funzioni del Comitato direttivo hanno imposto a membri del Comitato direttivo e al presidente, una mole accresciuta di lavoro ed occorrerà, nel futuro, rivedere l'organizzazione del lavoro presso la sede centrale.

### *Commissione radiotelevisiva*

(presidente: Marco Tognola)

La Commissione radiotelevisiva della PGI è composta in larga parte dai rappresentanti grigionitaliani in seno agli organi radiotelevisivi. Lo scopo della Commissione è di coordinare gli interventi in favore del Grigioni italiano.

(caposettore: Agostino Priuli)

La promozione artistica della PGI avviene a diversi livelli. Al fronte ci sono tutte le sezioni, che organizzano mostre nei musei e nelle proprie gallerie, concerti, teatri e quant'altro. La PGI versa loro e anche a terzi cospicui importi per il sostegno di tutte queste importanti manifestazioni. Le rispettive attività e i singoli avvenimenti, che vengono menzionati in calce al rapporto di attività della PGI, sono importanti e numerosi. Il che sta a dimostrare la ferrea volontà e anche la grande mole di lavoro svolta dalle sezioni nell'interesse della promozione artistica grigionitaliana. Visto che le attività sono realizzate soprattutto dai membri dei rispettivi comitati e da molte altre persone che li aiutano senza alcuna remunerazione, vale a dire sotto forma di puro volontariato, va sottolineato questo enorme impegno volontario nonché indispensabile e preziosissimo aiuto.

Nel corso degli ultimi decenni sono state acquistate oppure regalate al sodalizio diverse opere d'arte. Finalmente grazie al grande impegno da parte del segretario, dell'operatrice culturale e dell'operatore culturale di valle le rispettive opere sono state reperite, controllate, fotografate, catalogate. Per quelle messe a disposizione di terzi dovranno ora essere conclusi rispettivi contratti di prestito. Così il patrimonio artistico della PGI potrà essere salvaguardato anche in futuro. Compresi i tre acquisti e una donazione del 2004 la PGI dispone oggi di ben 126 opere create da più di 40 diversi artisti del e vicini al Grigioni italiano. Un importante patrimonio artistico che è stato esposto come tale per la prima volta nella Torre Fiorenzana di Grono in vista delle Giornate grigionitaliane 2005 e nell'ottobre 2005 nel Museo poschiavino.

Una prima idea sviluppata dalla Commissione per la promozione artistica (COPRA) è sfociata nella primavera 2005 nei 10 giorni della musica giovanile in Valposchiavo, cui hanno partecipato giovani artisti provenienti da tutto il Grigioni italiano e che sono stati coronati da un pieno successo. Per la preziosa consulenza la PGI ringrazia il Maestro Ivan Nussio, membro della COPRA, e per l'ottima organizzazione, l'operatrice culturale Raffaella Adobati Bondolfi, la Sezione PGI Valposchiavo e il suo operatore culturale Nicola Zala. Disponiamo di ottimi talenti musicali in tutte le nostre valli, per cui il futuro musicale grigionitaliano dovrebbe essere garantito. Dobbiamo però saperlo scoprire, apprezzare e valorizzare con ulteriori progetti concreti e con nuove proposte.

Come ogni anno, la PGI ha delegato tre giovani grigionitaliani al Festival del Cinema di Locarno. In questo modo la PGI intende avvicinare i giovani grigionitaliani al mondo non solo del cinema, ma di tutti i massmedia, contribuire alla loro formazione critica, professionale e artistica e disporre così di valide personalità atte a occupare posizioni presso le organizzazioni mediatiche attive sul nostro territorio.



### *Commissione promozione artistica (COPRA)*

(presidente: Agostino Priuli)

La Commissione COPRA, completata con la nomina da parte del Comitato centrale del nuovo membro Marco Franciulli, Direttore del Museo cantonale d'arte di Lugano, nel 2005 ha concluso il progetto di stesura del suo Concetto di attività per i prossimi anni, eseguito la procedura di consultazione presso tutte le sezioni e gli organi istituzionali della PGI e infine, prendendo in considerazione le rispettive osservazioni e proposte, approvato il concetto definitivo. Sarà questa la linea direttrice di tutte le attività artistiche della PGI per il prossimo decennio. Il concetto COPRA definitivo è stato presentato in dettaglio in occasione dell'assemblea dei delegati della PGI del 5 novembre 2005 a Coira e può essere consultato sul sito internet della PGI. Il concetto comprende analisi, proposte e nuovi progetti riguardanti la pittura, la scultura e il disegno, la musica, l'architettura, il teatro, il balletto e i gruppi folcloristici, la cinematografia e i massmedia. Naturalmente la realizzazione di nuovi progetti innovativi e accattivanti è intimamente legata alle disponibilità finanziarie del sodalizio.

Infine la COPRA con il consenso del CD ha chiesto al Comune di Roveredo, che coordina i lavori di costruzione del Centro regionale dei servizi a Roveredo, di realizzare un intervento di arte applicata nel quadro dell'importante centro che sta per essere realizzato. Così le particolarità e le attività artistiche possono essere prese in considerazione e valorizzate anche nell'ambito dell'architettura, che sarà introdotta con conferenze diverse nel 2006 ed è stata scelta con grande piacere della COPRA quale tema annuale della PGI del 2007.

### **Settore pubblicazioni**

(caposettore: Gianpiero Raveglia)

Il Settore pubblicazioni ruota attorno a tre campi principali di attività: dapprima, le pubblicazioni ordinarie della PGI (in particolare i «Quaderni grigionitaliani» e l'«Almanacco del Grigioni italiano»), poi l'attività della Commissione della Collana PGI e infine le altre attività del settore (presenza alle fiere librerie, coedizioni della PGI, sostegno ad altre pubblicazioni del e sul Grigioni italiano, ecc.).

Circa le iniziative per favorire la diffusione delle pubblicazioni edite dalla PGI, nel 2005 la Pro Grigioni Italiano ha presenziato, come solito, ad alcune fiere librerie, che rappresentano un mezzo molto interessante per presentare all'esterno l'editoria grigionitaliana e per far conoscere il Grigioni italiano e la sua cultura al di fuori dei suoi confini. Nel 2005 il Salone del Libro di Ginevra ha avuto quale ospite d'onore l'editoria della Repubblica Italiana; la presenza della Pro Grigioni Italiano con le sue pubblicazioni, resa possibile grazie anche all'importante sostegno logistico della Sezione Romanda della PGI, ha quindi arricchito la presenza italiana a questa importante fiera libraria. Quest'anno l'ottava edizione della rassegna letteraria «Autunno del libro

nella Svizzera Italiana» (svoltasi dal 14 al 29 ottobre) è stata accompagnata per la seconda volta da una «Mostra del libro della Svizzera italiana» che ha avuto luogo all'Espocentro di Bellinzona il 20-23 ottobre; durante questi quattro giorni anche la Pro Grigioni Italiano ha avuto la possibilità di esporre e vendere le sue pubblicazioni, nell'ambito dell'editoria della Svizzera italiana.

La Pro Grigioni Italiano nel 2005 ha avuto pure un ruolo importante nella pubblicazione dell'opuscolo «Educazione all'insegna del bilinguismo e del plurilinguismo. Risposte a domande di fondo», apparso alcuni mesi fa nelle tre lingue cantonali, ed edito dall'Ufficio per la scuola popolare e lo sport e dal Materiale didattico dei Grigioni, in collaborazione con le tre organizzazioni linguistiche cantonali. Il segretario della PGI, Mirko Priuli, ha assicurato l'elaborazione grafica e l'impaginazione del libro, mentre l'operatrice culturale della PGI, Raffaella Adobati Bondolfi, ne ha curato la traduzione italiana e il lettorato. In coedizione con le Edizioni Casagrande di Bellinzona a fine 2005 è pure apparsa l'importante edizione italiana del libro di Leza Dorsch, «Arte e paesaggio nei Grigioni», che rappresenta idealmente un quinto volume alla Storia dei Grigioni (in questo caso artistica), apparsa nel 2000 in traduzione italiana con la stessa coedizione.

La PGI sostiene pure con contributi finanziari a terzi altre pubblicazioni promosse da grigionitaliani o concernenti il Grigioni italiano. Nell'ambito del Settore pubblicazioni va infine ricordato il conferimento del Premio letterario Grigione per il 2005, da parte dell'omonima fondazione, a Vincenzo Todisco, dopo che l'anno precedente questo importante riconoscimento era stato attribuito a un altro grigionitaliano, ossia a Cesare Santi. La cerimonia di premiazione ha avuto luogo a Coira il 9 febbraio 2005, alla presenza in particolare della signora Anna-Alice Dazzi (presidente della fondazione), che ha motivato l'attribuzione dell'onorificenza alle molteplici attività di autore, redattore, critico letterario e traduttore del premiato, e di Bernard Cathomas, che ha pronunciato la laudatio. Il 3 dicembre 2004 sempre a Coira si è inoltre svolta la cerimonia di attribuzione del Premio Labris d'oro a Paolo Gir, a coronamento della sua lunga e proficua attività di scrittore e promotore culturale. Con questi due importanti riconoscimenti si sono incontrate idealmente due generazioni di scrittori grigionitaliani.

### *Commissione Collana*

(presidente: Prof. Dr. Renato Martinoni)

Il 2005 è stato un anno importante per la «Collana della PGI». Sono usciti difatti due volumi, uno di saggi l'altro di carattere creativo. Dopo gli «Scritti danteschi» del bregagliotto Giovanni Andrea Scartazzini (1997) è stata la volta di un altro autorevole contributo agli studi letterari italiani: «La Vita di Dante» di Johann Caspar von Orelli. Futuro fondatore dell'Università di Zurigo, negli anni del suo insegnamento alla Scuola cantonale di Coira, von Orelli pubblica alcuni fondamentali contributi biografici e critici sul poeta della Divina Commedia, oggi pressoché introvabili. È stato merito di Michele Camillo Ferrari, professore di filologia medievale a Erlangen, in Germania, quello di riunire i preziosi testi danteschi orelliani, scritti nei Grigioni, in un libro di gradevolissima lettura e di grande utilità per gli studiosi. La

Vita di Dante – edita con il patrocinio della Presidenza centrale della Società «Dante Alighieri» – è stata fra l'altro presentata, oltre che a Roma, al Museo Nazionale di Zurigo, in concomitanza con la grande mostra sulla lingua italiana aperta nei primi mesi dell'anno passato. Il secondo apporto editoriale della «Collana» riunisce invece i racconti di Marta Morazzoni e Laura Pariani, scrittrici fra le più note in Italia, e della svizzera Anna Felder. Grazie anche al contributo degli enti turistici locali le tre autrici sono state invitate a trascorrere alcuni giorni nelle valli italofone dei Grigioni. In cambio è stato chiesto loro un testo inedito legato alla realtà geografica e umana conosciuta durante l'esperienza. Ne è nato un libro, *La luce del mondo*, che ha avuto un'ottima eco mediatica, dando alla cultura grigionitaliana la possibilità di dialogare un'altra volta con il mondo culturale e con quello dei lettori elvetici e italiani. Si è parlato dell'undicesimo «figlio» della «Collana della PGI» in occasione delle «Giornate grigionitaliane» tenute in Mesolcina nell'ottobre 2005, alla presenza delle scrittrici. Altre presentazioni del volume, sempre in compagnia delle autrici, sono previste nel corso del 2006.

#### *Almanacco del Grigioni italiano*

(coordinatore: Remo Tosio)

L'edizione 2006 dell'«Almanacco del Grigioni italiano» è stata particolarmente ricca di contributi e la tiratura è aumentata considerevolmente. La pubblicazione ha raggiunto la dimensione record di 376 pagine, mentre dalla tiratura ordinaria di 3'700 si è saliti a 5'700 esemplari per promuoverne la diffusione in particolare nel Moesano. In accordo con il Comitato direttivo, con l'edizione 2006 si è tentato di popolarizzare maggiormente l'AGI distribuendolo in tutti i fuochi della Bassa Mesolcina (2'158 esemplari a: Cama, Leggia, Verdabbio, Grono, Roveredo e San Vittore) e allegando una rispettiva cedola di versamento (12.– fr.). Essendo entrato direttamente nelle case della Bassa Mesolcina, l'AGI ha senz'altro avuto maggior apprezzamento e quindi è aumentato di popolarità. Da notare inoltre che l'AGI 2006 è stato distribuito gratuitamente a Mesocco (500 esemplari), per incarico del Comune, che ne ha voluto far dono alla popolazione poiché conteneva un articolo su di un loro illustre compaesano. Tramite la Tipografia Menghini abbiamo anche tentato di promuovere l'AGI nelle librerie valtellinesi e ticinesi. Il buon funzionamento dell'Almanacco è garantito dai seguenti redattori: Renata Giovanoli per la Val Bregaglia, Alessandra Jochum per la Val Poschiavo e Antonio Tognola per il Moesano.

#### *Quaderni grigionitaliani*

(redattore: Dr. Andrea Paganini)

Con la fine del 2005, il redattore dei «Quaderni grigionitaliani», Dr. Andrea Paganini di Poschiavo ha cessato la sua attività a favore della rivista, dopo due anni d'intenso e proficuo lavoro. La PGI ringrazia il redattore uscente dei QGI per l'attività svolta in questi due anni e gli augura altri importanti traguardi in ambito scientifico e culturale. Nel 2006 i QGI festeggeranno il 75° d'esistenza.

(caposettore: Mathias Picenoni)

Rientra in questo settore tutto quello che è legato alla scuola e all'istruzione come pure alla gestione del sito della PGI. Accanto alle iniziative che la PGI sostiene ogni anno nell'ambito della formazione, come la pubblicazione del «Giornalino», la distribuzione dell'agenda, il sostegno finanziario ai corsi di italiano a Bivio, l'offerta di materiale didattico alle scuole elementari di lingua tedesca, il settore si impegna a migliorare la presenza dell'italiano nelle istituzioni pubbliche sostenendo attivamente progetti teatrali in italiano, la presentazione del Grigioni italiano nelle scuole di lingua tedesca e organizzando delle guide alle mostre nei musei grigionesi in italiano.

Per quel che riguarda il sito della PGI, il bilancio per il 2005 è positivo, con un aumento a 6'700 visitatori al mese e l'introduzione delle circolari che raggiungono circa 250 abbonati online.

Per quanto attiene invece alla scuola, la PGI ha seguito tre progetti che hanno lo scopo comune di favorire il contatto fra i giovani grigionitaliani e fra i gruppi linguistici cantonali: il primo è «Parlo un'altra lingua ma ti capisco». Questo progetto è stato realizzato in collaborazione con la RTSI e offre alle classi di scuola media appartenenti a diversi gruppi linguistici di svolgere un progetto in comune, superando le barriere linguistiche. Il secondo è la pubblicazione «Educazione all'insegna del bilinguismo e del plurilinguismo», un fascicolo redatto da un gruppo di linguisti che rispondono a domande che tutti i genitori si pongono riguardo all'educazione dei bambini in più lingue. Terzo progetto è la nostra pubblicazione del giornalino «Mondo Nostro», che subirà dei cambiamenti in seguito alle dimissioni delle redattrici, Monica Paganini e Alessandra Zala, che la PGI ringrazia per l'entusiasmo e l'impegno con cui hanno saputo coinvolgere i ragazzi nella preparazione di una pubblicazione dedicata interamente ai giovani grigionitaliani. In futuro il quaderno sarà affidato a un gruppo redazionale della SUP di Coira, permettendo in questo modo ai futuri insegnanti italofofoni di stringere già durante lo studio dei contatti con le scuole del Grigioni italiano.

#### *Commissione istruzione*

(presidente: Mathias Picenoni)

La Commissione scuole si impegna da una parte a mantenere e a migliorare l'offerta esistente che la PGI offre in ambito scolastico, dall'altra parte prepara nuovi progetti, come lo scambio fra le classi grigionitaliani, prevista per il 2007, e segue attentamente gli sviluppi politici in ambito scolastico e linguistico nel Cantone.

(caposettore: Dr. Sacha Zala)

Il Settore ricerche è stato creato nel 1999 con il nuovo Statuto. Primo caposettore è stato il Dr. Sacha Zala che con la fine del 2005 lascia il settore ricerche per assumersi la presidenza della PGI. In questi 6 anni d'attività il settore è stato creato partendo praticamente da zero. Grazie al supporto della Commissione ricerche è stato possibile lanciare nuove attività e posizionare la PGI più saldamente nel campo della ricerca. L'attività del settore è stata certamente assai proficua e ha marcato profondamente con diverse priorità annuali – dai «Confini» al «Trilinguismo» fino al «Territorio» e nel 2006 con i «Pionieri» – l'attività della PGI. L'uscita del volume sui «Confini» marcherà l'istituzionalizzazione di queste attività con una nuova collana. I timori di taluni, che la PGI volesse accentrare la ricerca nel Grigioni italiano, non si sono avverati, grazie in primo luogo ad una pragmatica politica culturale sorretta da tre pilastri: la PGI centrale assume un ruolo sussidiario laddove nelle valli già ci sia un'attività di ricerca propria e sostiene queste iniziative; la PGI centrale assume un ruolo di coordinazione attiva tra iniziative parallele esistenti nelle valli e sostiene queste iniziative; la PGI centrale assume un ruolo proprio di ricerca laddove nelle valli non vi siano iniziative di ricerca specifiche. In parole povere: una soluzione federalista, che ha permesso ad esempio delle iniziative coordinate con diverse altre società e gruppi come per il progetto dei «Fondi antichi a stampa conservati nel Grigioni italiano». Ma ci sono anche dei limiti. Il problema maggiore è la mancanza totale di mezzi finanziari per la ricerca. Con l'esclusione del progetto sul «Funzionamento del trilinguismo nel Grigioni» del Prof. Dr. Bruno Moretti – sussidiato in primo luogo dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica e promosso e sostenuto dalla Società per la ricerca sulla cultura grigione e dalla PGI e dalla Lia Rumantscha – non è mai stato possibile sussidiare la ricerca, se non con dei contributi meramente simbolici. Con questi limitati mezzi si toccano ben presto i limiti del possibile ed è chiaro che un settore senza mezzi finanziari per la ricerca non potrà mai andare molto lontano (soprattutto nella ricerca di base), ma sarà sempre costretto ad operare con i mezzi limitati della ricerca basata sul volontariato. È chiaro che a queste condizioni, la PGI rimane per tanti ricercatori mediamente attrattiva. La PGI ha cercato di supplire a questa contingenza e di concentrarsi sulle cose invece che può e che sa fare bene: la copertura capillare del territorio e la messa a disposizione dell'infrastruttura. Con questa ricetta la PGI ha organizzato ad esempio il convegno di San Bernardino sugli aspetti naturalistici. In conclusione si può ritenere che il bilancio complessivo dell'attività del settore nei sei anni trascorsi dalla sua creazione sia realisticamente positivo rispetto ai mezzi a disposizione. Rimane certamente il potenziale per mirare più in alto con la ricerca di nuovi ed altri mezzi finanziari: con il progetto della «Storia dei Grigioni» la PGI ha già ampiamente dimostrato in passato di riuscire a portare avanti progetti ambiziosi e su larga scala.

### *Commissione ricerche*

(presidente: Prof. Dr. Michele Luminati)

Il mandato affidato alla Commissione ricerche prevede attività di perizia, attività di contatto e attività propositiva. In quest'ultimo campo alla commissione è chiesto di concepire l'intervento a lungo termine della PGI nel campo delle ricerche; sostenere, promuovere e consigliare l'attività del Settore ricerche formulando proposte di ogni tipo; promuovere e sostenere ricerche già in cantiere, fornendo supporto scientifico; sostenere e promuovere la coordinazione di progetti sia a livello della sede centrale che delle sezioni; individuare e definire ambiti strategici di ricerca, come ricerche urgenti, dati statistici a lungo periodo, ecc. Nel 2005 la Commissione ha tenuto due riunioni (22 gennaio e 18 ottobre). Per quel che concerne l'attività propositiva, la Commissione sta conducendo due progetti: progetto «Confini»: preparazione del volume di saggi scaturito dal convegno del 2002 (resp. Sacha Zala e Andrea Tognina); progetto «Trilinguismo giuridico»: preparazione di un volume collettaneo che raccoglie principalmente traduzioni di importanti saggi giuridici in tedesco (p. es. D. Thüerer, Z. Giacometti, V. Manz, G. Biaggini, D. Richter, ecc.) sul tema del trilinguismo (resp. Michele Luminati). Riguardo alle priorità annuali la Commissione aveva proposto il tema «L'epoca dei pionieri» ed ha fornito numerosi spunti per lo svolgimento di un convegno. Per il 2007 la Commissione ha sostenuto il tema «L'Architettura» e formulato primi indirizzi per possibili attività di carattere scientifico.

Nell'ottobre 2005 la PGI ha lanciato un «Concorso ricerche giovani». La Commissione ha definito le modalità di questo concorso e si assumerà il compito di valutare i lavori inoltrati. I lavori premiati dalla giuria saranno presentati in una manifestazione PGI nel corso del 2006.

La Commissione assolve inoltre anche compiti di perizia, infatti le è affidata la funzione di consiglio scientifico per i Quaderni grigionitaliani e supporta l'attività del redattore. In particolare i membri della Commissione hanno vagliato diversi articoli inoltrati al redattore ed hanno inoltre formulato diverse indicazioni di carattere redazionale.

Per finire la Commissione svolge un'attività di contatto, tramite i propri membri che s'impegnano assiduamente al fine di incentivare i contatti tra la PGI e altre istituzioni scientifico-culturali (in particolare università, biblioteche, archivi, ecc.).

### 3. Attività delle sezioni di valle

#### Sezione Bregaglia

(presidente: Gian Andrea Walther)

Il tipo di attività svolta dalla PGI sezione Bregaglia sta in stretta relazione con la struttura della sezione, anomala se confrontata con quella delle altre due sezioni di valle. Infatti la Società culturale è proprietaria del museo Ciäsa Granda con annessa la Sala Giacometti Varlin, nonché dell'atelier, a Stampa, di Giovanni e Alberto Giacometti. Ci sono poi l'Archivio storico e il Giardino del suono il cui andamento è affidato ciascuno a un gruppo di lavoro. L'Esposizione artigianale di Soglio è anche stata fondata dalla sezione, una cinquantina di anni fa. A queste realtà è da aggiungere la collaborazione, tramite delegati, con le due fondazioni Garbald e Atelier Segantini.

La direzione, composta di cinque membri, viene così ad avere un supporto culturale molto vasto. In più da alcuni anni sono considerati anche enti, gruppi, società, ecc. che si occupano di cultura, nel senso che si invitano dei loro esponenti a stilare un programma annuo di attività. Con ciò s'intende dimostrare che l'attività della sezione cerca di coprire un discorso culturale globale in modo da evitare frammentazioni o doppioni. Una tale organizzazione è possibile grazie al numero di abitanti molto ridotto. Che la formula adottata e perseguita con una certa coerenza funzioni è stato ribadito anche in seno all'ultima assemblea dei soci. Da segnalare che questa ha anche espresso l'auspicio che la sezione organizzi, una volta all'anno, una manifestazione completamente sua, sulla falsariga dei temi annuali della PGI.

*Lingua* – L'attività svolta nel settore si è limitata a proporre dei corsi di italiano e di dialetto, a sostenere alcune rappresentazioni teatrali, ad organizzare una serata di lettura. Ciò che la sezione cerca di fare sistematicamente – con non pochi sforzi finanziari – sono le traduzioni, per lo più dal tedesco, di articoli, testi di mostre, prefazioni di libri, ecc. Nel corso del 2004/05 sono stati tradotti i testi del volume di fotografie «Gente di Soglio» e quelli della mostra sull'emigrazione in Russia (cfr. Archivio storico).

A proposito di promozione e salvaguardia della lingua italiana e anche del dialetto abbiamo non poche difficoltà ad individuare delle proposte per degli interventi di un certo spessore. Grazie all'indagine condotta dal linguista Sandro Bianconi, sfociata nella pubblicazione «Plurilinguismo in Bregaglia», siamo in possesso di un prezioso documento con tante indicazioni e stimoli, non però facili da concretizzare. La scuola bilingue di Maloja nasce da questo contesto, a un livello che esula però dall'attività sezionale. Una commissione che si occupava di lingua e dialetto dopo alcuni anni ha desistito. La questione della lingua dovrà diventare per forza argomento prioritario, il punto su cui puntare la gran parte delle nostre energie e risorse, includendolo nell'idea del «tema annuo sezionale».

*Museo Ciäsa Granda* – Accanto al lavoro che spetta a un conservatore di museo, il Dr. h.c. Remo Maurizio anno dopo anno amplia e arricchisce le varie collezioni, quasi sempre abbinata a delle pubblicazioni per specialisti e anche divulgative. Ogni stagione vede poi l'allestimento di mostre temporanee. Quest'anno c'era un'esposizione fotografica per il 50° anniversario dell'ewz (impianti idroelettrici della città di Zurigo) e altre tre piccole mostre artistico-artigianali.

*Archivio storico* – Un lavoro che ha occupato la responsabile dell'Archivio storico, la storica dell'arte Dora Lardelli, è stato il trasferimento di dati già raccolti su schede computerizzate sulla falsariga di lavori simili in altri archivi. Naturalmente il discorso di invogliare la gente a donare o depositare materiale d'archivio fa parte dell'attività. È stata poi allestita, durante tutta l'estate, la mostra «Emigranti grigioni nell'Impero russo dal XVIII secolo ad oggi», curata dalla Società per la ricerca sulla cultura grigione.

*Giardino del suono* – Per vari motivi la prima fase dell'installazione Giardino del suono – che doveva essere completata all'inizio della scorsa estate – sarà portata a termine entro la primavera-estate del 2006. Nonostante il contratto, il 9 luglio 2005 si è tenuta l'inaugurazione con musiche, effetti sonori e la presentazione del radiodramma «La Bargaia», scritto per l'occasione. Il 30 luglio ha suscitato un bell'entusiasmo il grande concerto dell'«Orchestra dell'Insubria», diretta da Marc Andreae. Durante vari pomeriggi si sono potuti godere – anche a scopo turistico – dei «paesaggi sonori».

Hanno usufruito di un contributo finanziario:

- il Centro informatico
- la Scuola di musica
- l'esposizione permanente di Pro Natura «Storia del paesaggio di Maloja»

Da segnalare le seguenti manifestazioni:

- presentazione della «Storia dei Grigioni»
- gita in Bregaglia della «Dante Alighieri» di Zurigo
- incontro con le «Coralie del Moesano»
- proiezione di due film di «Roadmowie»
- concerto dell'«Ensemble Z»
- mostra d'arredamento fotografico nella villa Garbald
- concerto di Natale del «Trio Miriam»
- gita in Bregaglia della sezione PGI di Lugano

*Animazione culturale* – Fin dal 1985 quando sono stati creati gli operatori culturali, la sezione Bregaglia ha optato per degli operatori a tempo parziale che già erano attivi nell'ambito culturale. Era, ed è il caso del conservatore del museo e studioso Dr. h.c. Remo Maurizio. A partire dall'anno scorso lo stesso sistema è stato applicato alla responsabile dell'Archivio storico, Dora Lardelli.



(presidente: Agnese Ciocco)

L'animazione culturale della PGI sezione Moesana è stata centrata sul tema annuale 2005 «percorsi, incontri, scambi». Con le sue numerose e variate proposte, la sezione ha cercato di rispondere al suo scopo principale, ossia di «promuovere ogni manifestazione di vita grigionitaliana, intesa a migliorare le condizioni culturali e di esistenza del popolo delle due valli Mesolcina e Calanca». Il programma è stato ideato per un pubblico eterogeneo, al fine di rispondere convenientemente alle aspirazioni e ai bisogni della regione. L'anno è iniziato con la presentazione del «Lessico dialettale della Svizzera Italiana» avvenuta a Mesocco in concomitanza con l'assegnazione dei premi del concorso di scrittura dialettale per i giovani del Grigioni italiano promosso dal settimanale «La Voce delle Valli». Il «Lessico», pubblicazione sostenuta anche dalla PGI e dal Cantone dei Grigioni, è uno strumento fondamentale per la conoscenza, lo studio e la conservazione dei dialetti della Svizzera Italiana. Le parlate delle vallate sorelle sono ampiamente rappresentate nei quattro volumi. Il «Lessico» è il risultato dell'ottima collaborazione fra Ticino e Grigioni: esso rafforza pure le buone relazioni fra le autorità politiche dei due Cantoni. Alcuni mesi dopo, un numeroso pubblico è accorso a Roveredo per assistere alla presentazione del libro per bambini «Pele» di Flavia Cramerì.

L'aspetto naturalistico è stato trattato con la visita guidata della zona goletale in Rosera a Lostallo, una zona annoverata fra i 41 oggetti di importanza nazionale presenti al Sud delle Alpi. Organizzata in collaborazione con la Società Ticinese delle Scienze Naturali, la manifestazione ha pure dato l'opportunità di prendere visione del risultato del progetto per la rivalutazione di un buon numero di muri a secco a Lostallo. La Sezione Moesana ha pure collaborato con la Commissione culturale «La Cascata» per la conferenza sul tema montagna e ambiente. Mario Casella, giornalista e guida alpina, ha proposto un viaggio ideale attraverso diverse modalità di vivere l'ambiente montano.

Un'ottima partecipazione ha riscontrato la oramai tradizionale gita organizzata a Milano con la visita al Teatro della Scala e alcune vie ottocentesche che Alessandro Manzoni ha descritto nei suoi libri. Il pomeriggio, come d'abitudine, era a completa disposizione per acquistare libri o visitare altre mostre. Una dozzina di persone ha partecipato alla gita culturale a Mantova con la visita del Palazzo Ducale e il Palazzo del Tè, la visita della città di Ferrara, con escursione lungo il Po' di Volano.

Il corso di ceramica per ragazzi ha riscosso un buon successo. Svoltosi sull'arco di due settimane ha permesso a una decina di ragazzi dai 9 ai 13 anni di confrontarsi con alcune tecniche di lavorazione della creta. Gli oggetti creati dai partecipanti sono stati in seguito esposti al Museo Moesano.

La Sezione Moesana ha proposto una serata dedicata al cinema con cortometraggi del regista roveredano Riccardo Lurati, che ha presentato alcune sue realizzazioni concernenti temi di attualità come lo stress, la religione o il rapporto tra genitori e figli.

Non vanno dimenticate le visite guidate a esposizioni. Una trentina di partecipanti si sono recati a Zurigo per l'importante mostra dedicata alla lingua e alla cultura italiane «La dolce lingua» al Landesmuseum e «Il giardino di Monet» al Kunsthaus. Alcune proposte, malgrado il loro valore, hanno avuto un modesto riscontro. È stato il caso de «La città dei dogi all'epoca di Cataletto e Tiepolo», esposizione di preziose stampe allestita al Museo cantonale d'arte a Lugano, e de «L'histoire c'est moi», mostra multimediale itinerante con testimonianze di uomini e donne svizzeri – fra cui alcuni mesolcinesi – che hanno vissuto il periodo della Seconda Guerra Mondiale. La Fondazione Museo Moesano e la Sezione Moesana hanno allestito mostre importanti alla Torre Fiorenzana a Grono. A maggio è stata presentata una serie di gigantografie di Alfonso Hüppi, noto artista svizzero contemporaneo che vive in Germania.

In autunno, l'esposizione di una parte della collezione del sodalizio della PGI – «Il Grigioni italiano nell'arte» – ha anticipato la terza edizione delle Giornate grigionitaliane. La mostra è stata curata da Donata Anotta, operatrice culturale della Sezione Moesana della PGI. Questa edizione, svoltasi nel Moesano, è nata con l'obiettivo di forgiare una coscienza grigionitaliana, favorire la coesione e la conoscenza fra le valli e delle valli grigionitaliane valorizzandone le peculiarità locali e i tratti sovrazionali comuni. Oltre alla rassegna artistica sono stati proposti dibattiti fra le Regioni dei Grigioni e della vicina Italia. Presenti i Consiglieri di Stato Gabriele Gendotti e Claudio Lardi, il Direttore della SUPSI Mauro Dell'Ambrogio. È seguita poi la presentazione del nuovo volume della Collana PGI «La luce del mondo. Tre scrittrici nei Grigioni» di Laura Pariani, Marta Morazzoni e Anna Felder, i cui testi sono nati dall'esperienza vissuta nelle quattro vallate grigionitaliane. La manifestazione si è conclusa in Valle Calanca con delle escursioni e un concerto nella Chiesa parrocchiale di Augio.

Si segnalano due pubblicazioni: «Il Grigioni Italiano e i suoi confini con il Ticino, il Ticino e i suoi confini con il Grigioni Italiano». Raccolta degli atti del convegno tenutosi a Roveredo il 30 novembre 2002, edita in collaborazione con Coscienza Svizzera, contiene pure gli interventi dei Consiglieri di Stato Gabriele Gendotti e Claudio Lardi. – La «Guida all'arte della Calanca / Kunstführer Calancatal» si affianca a quella sulla Mesolcina pubblicata nel 1996. L'opera bilingue (italiano e tedesco) è stata realizzata in collaborazione con la Società di Storia dell'Arte in Svizzera SSAS di Berna.

Numerosi concerti hanno allietato le serate d'estate con un vasto repertorio. Il Coro Claudio Monteverdi di Crema ha interpretato spartiti di vari compositori italiani (secoli XV–XVIII) proponendo l'esibizione di una soprano cubana e un organista vincitore di numerosi concorsi internazionali. La pianista Annina Demenga e la violoncellista Mirjana Reinhard hanno offerto un concerto d'alta qualità nella Chiesa parrocchiale di Augio, organizzato in collaborazione con la Commissione culturale La Cascata. Il Coro Modulata Carmina ha reso omaggio alla terra natale di uno dei suoi componenti con musiche composte per le corti di Francia, Germania e Italia, prevalentemente di stampo ironico, scherzoso. Questo tradizionale appuntamento in Santa Maria in Calanca ha richiamato un folto pubblico, numerose le persone provenienti da fuori Valle.

Nell'ambito dei concerti biennali delle Corali del Moesano, la Sezione Moe-

sana ha organizzato un concerto in Valle Bregaglia in collaborazione con la Società culturale di Bregaglia, la Comunità Valchiavenna e Interreg. La manifestazione, rispondendo al tema annuale «percorsi, incontri, scambi», ha voluto far conoscere e incontrare le diverse realtà delle vallate grigionitaliane e della vicina Valchiavenna. Il Piccolo Coro di Grono, la Corale San Giorgio di Lostalio e la Corale Santa Cecilia di Roveredo si sono infatti esibiti accanto al Coro Misto di Bregaglia e al Coro Nivalis della Valchiavenna.

## **Sezione Valposchiavo**

(presidente: Francesco Zanetti/Franco Milani)

La PGI sezione Valposchiavo si è impegnata, nel 2005, a proporre un programma variegato. Distribuendo le manifestazioni, con una certa regolarità, sull'arco dei dodici mesi, essa è infatti riuscita ad offrire al pubblico eventi che rientrano in ben nove discipline artistiche differenti. Nel limite del possibile, essa ha rispettato anche il tema annuale di tutto il sodalizio «percorsi, incontri, scambi». Nel 2005, la PGI Valposchiavo ha organizzato una ventina di eventi.

Conferenze:	presentazione dell'Associazione umanitaria «Emergency».
Coordinamento:	incontro con le società culturali della Valposchiavo
Mostre:	personale di Rosa Burkart, personale di Michele Falciani, mostra degli artisti grigionitaliani (in collaborazione con la Sede centrale)
Cinematografia:	proiezione del documentario TSI «Uguali, ma diverse» (collaborazione)
Teatro:	rappresentazione finale del laboratorio teatrale
Letteratura:	presentazione del libro «Pele, sul Cammino di Santiago de Compostela» (Flavia Cramerì), del romanzo «L'altra faccia» (Mauro Cattalini) e della monografia «Valposchiavo – tracce di storia e di architettura» (Luciano Boschini).
Musica/canto:	la «10 giorni della musica giovanile in Valposchiavo» (in collaborazione con la Sede centrale), concerto d'organo di Don Sergio Marcianò
Danza:	spettacolo multimediale «La Baronessa di Saint-Léger»
Viaggi culturali:	visita dell'opera «Il Barbiere di Siviglia» al Teatro alla Scala di Milano
Tradizioni:	Sagra della castagna

*Monografia «Valposchiavo – tracce di storia e di architettura»* – Di particolare rilievo è stata la conclusione di un'opera che analizza l'intreccio fra storia,

arte, tradizioni e architettura della Valposchiavo. La monografia, scritta e illustrata da Luciano Boschini è il frutto di un pluriennale lavoro di ricerca dell'autore realizzato in stretta collaborazione con la PGI Valposchiavo.

*Apertura ai giovani* – Nel 2005, la PGI Valposchiavo, grazie soprattutto alla stretta collaborazione finanziaria e di risorse umane della sede centrale, ha tentato di avvicinare alle proprie attività anche il mondo giovanile. La «10 giorni della musica giovanile in Valposchiavo» ne è l'esempio più limpido. Per l'occasione è stata data la possibilità a giovani talenti (scuole musicali, ma anche singoli musicisti/cantanti) di dimostrare il loro valore. Alcuni dei sei eventi in programma hanno richiamato, con buon successo di spettatori, anche un pubblico molto giovane. Agli scolari è stata nuovamente data l'opportunità di partecipare ad un laboratorio teatrale, sfociato in un'apprezzata rappresentazione finale. Alcune classi hanno poi anche visitato la mostra «Il Grigioni italiano nell'arte».

*Valorizzazione di monumenti e sedi storico-architettonici* – Un ulteriore obiettivo raggiunto dalla PGI Valposchiavo è stato quello di organizzare parte dei propri eventi in posti suggestivi, dall'importante valore culturale, nonché storico architettonico. È in quest'ottica che è stato lanciato lo spettacolo multimediale (musica, canto, danza) «La Baronessa di Saint-Léger» al Viadotto di Brusio. Quest'ultimo, grazie anche ad una spettacolare disposizione scenografica e ad effetti illuminotecnici molto particolari, si è trasformato in un vero e proprio anfiteatro. Particolarmente positivo è risultato anche l'allestimento della mostra «Il Grigioni italiano nell'arte» presso il Museo Poschiavino. Da evidenziare anche l'inserimento di un evento della «10 giorni della musica giovanile» presso il museo Casa Console.

*Equilibrio fra offerta culturale locale e sovraregionale* – Una delle strategie principali della PGI sezione Valposchiavo è e rimane quella di trovare, di anno in anno, il giusto equilibrio fra offerte culturali di stampo locale e appuntamenti di carattere sovraregionale. Se da una parte è stata portata avanti, con grande entusiasmo, la tradizionale Sagra della castagna (5° edizione), dall'altra la PGI sezione Valposchiavo ha optato per un'ancora maggior apertura verso le zone limitrofe. È dunque da leggere in quest'ottica la scelta degli artisti che hanno esposto presso la Galleria PGI (Rosa Burkart – Pontresina/Vienna; Michele Falciani – Tirano) o l'invito rivolto a solisti, rispettivamente gruppi musicali provenienti dal Ticino (gli Ethica, il Trio Q3) o dalla vicina Italia (Don Sergio Marciànò, il gruppo rock «The Presence», il Trio Rhapsodija, ecc.).

Un grande successo è risultata anche la trasferta culturale a Milano, presso il Teatro alla Scala. Per l'occasione è stata scelta l'opera di Gioacchino Rossini «Il Barbiere di Siviglia».

*Collaborazioni e apprendimento continuo* – La PGI Valposchiavo ha voluto intensificare, per quanto possibile e ragionando sempre in termini di progettualità, le collaborazioni con società socio-culturali della valle. Questa scelta è sicuramente ancora da incrementare negli anni a venire. Nel 2005 ci sono state collaborazioni attive con i cinque gruppi giovanili della Valposchiavo e con la Casa Console (progetto: «10 giorni della musica giovanile»),

con il Museo Poschiavino (progetto: mostra «Il Grigioni italiano nell'arte»), con l'Ente Turistico Valposchiavo e l'Associazione castanicoltori (progetto: «Sagra della castagna»), con la Lardi Grafica Viaggi (progetto: viaggio culturale a Milano), con la Comunità montana Valtellina di Tirano (progetto: presentazione romanzo «L'altra faccia») e con la TSI (progetto: presentazione documentario «Uguali, ma diverse»).

Si sono inoltre svolti gli ormai tradizionali corsi per adulti. Anche nel 2005 sono state oltre 100 le persone ad aderire all'iniziativa, iscrivendosi ai corsi di lingua (inglese, spagnolo, tedesco), cucina, fotografia e attività pratiche. Per gli alunni sono stati organizzati il laboratorio teatrale e due corsi estivi.

*Sostegno a terzi* – Oltre alla propria attività, la PGI Valposchiavo ha sostenuto anche alcune iniziative proposte ed organizzate da società terze, quali UNCOOL, una serie di eventi organizzati dall'Associazione «Il Fienile», i teatri della TEPSI e della Società Pusc'ciavin Coira, il concerto del «Calamus Trio», i Pupocc da marz, un campo di studio delle Scuole nelle Alpi dolomitiche e un'edizione degli spartiti musicali di Remigio Nussio.

#### 4. Attività delle sezioni fuori valle

##### **Sezione di Basilea**

(Presidente: Marino G. Crameri-Simon)

In occasione dell'ultima Assemblea generale il comitato ha proposto per il 2005 di approfondire i contatti con le società consorelle in loco e altri enti italofoni; mantenere e realizzare un programma annuale con almeno due conferenze e 5-6 incontri di svago; intensificare le relazioni con i singoli membri e cercarne di nuovi.

Nel 2005 si sono svolte le seguenti attività, sulle quali l'attuario e corrispondente, Dr. Adriano G. E. Zanoni-Pola, ha pubblicato ampi resoconti nella stampa (Il Grigione Italiano, Il San Bernardino e La Voce delle Valli):

- |              |   |
|--------------|---|
| 11 marzo     | Conferenza «Perché Valtellinesi e Valchiavennaschi non divennero svizzeri» con l'intervento del Prof. Guido Scaramellini di Chiavenna. La partecipazione è stata ottima (42 persone). Questa manifestazione è stata coronata da un successo grazie alla presenza di una folta delegazione valtellinese e valchiavennasca. |
| 12 maggio    | «Badozz» ritrovo con informazioni sulla gita sociale in Val Calanca.  |
| 18-19 giugno | Gita sociale in Val Calanca: interessantissima visita lampo della vallata con l'esperta guida della signora Agnese Ciocco, presidente della sezione Moesana e incontro con il presidente della PGI, Fabrizio Keller.  |

- 20 giugno      Serata dedicata ai nostri dialetti. «Un mondo fra le righe» – Il lessico dialettale della Svizzera italiana con le relazioni del Dr. Franco Lurà e Johannes Galfetti.
- 4 settembre    Scampagnata alla capanna di Zunzgen organizzata dalla Società Poschiavina Renana (SPR) con eccellenti piatti tipici valposchiavini.
- 23 ottobre     «Braschè», caldarroste, partecipazione alla manifestazione organizzata dalla Società Poschiavina Renana (SPR)
- 4 novembre    Conferenza «Le donne di Soazza raccontano. Esperienze di vita nella prima metà del Novecento – Sta a sintì a cuntà su» con la relazione di Paolo Mantovani (Bonaduz/Soazza). La manifestazione è stata organizzata in collaborazione con la Pro Ticino Basilea e il concorso della SPR, della Famiglia Valtellinese e Valchiavennasca e del Fogolâr Furlan di Basilea, Associazione Friulana. Ottima la partecipazione.
- 10 dicembre   «Disnà da li lüganghi». Pranzo delle luganighe frequentato da 42 persone.

Nel corso del 2005 si può ritenere con soddisfazione che i rapporti con le società italofone consorelle sono stati nettamente rafforzati. Gli obiettivi fissati sono stati ampiamente raggiunti. Prescindendo dal ritrovo di maggio, tutti gli eventi previsti hanno incontrato una partecipazione nettamente superiore a quella del 2004.

Per il 2006 il comitato prevede di perseguire attentamente gli obiettivi dello scorso anno (consolidazione); migliorare lo stato delle finanze; iniziare i preparativi per il 50° di fondazione. Malgrado alcuni inciampi sul cammino del 2005, la Società Grigionitaliana di Basilea (SGB) continuerà la sua strada cercando in ogni situazione gli elementi d'unione.



## **Sezione di Berna**

(presidente: Dr. Renzo Pedrussio)

Nel 2005 sono state organizzate le seguenti manifestazioni:

- 19 gennaio      Il contrabbando fra Italia e Grigioni: un effetto socioeconomico del confine. Conferenza dello storico Adriano Bazzocco.
- 8 febbraio      Presentazione del Lessico dialettale della Svizzera italiana, con gli interventi del Dr. Franco Lurà e Johannes Galfetti
- 16 marzo       63<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria
- 28 aprile       Il mondo dei pipistrelli: biologia, ricerca e storie. Conferenza del biologo Sebastian Schmied
- 4 giugno        Polentata alla Cravache

9 settembre	Il Moesano fra Medio Evo e Età moderna. Conferenza dello storico Sandy Marco Pacciarelli.
14-15 ottobre	Giornate grigionitaliane nel Moesano
20 ottobre	Castagnata a Köniz
1° dicembre	Cena prenatalizia alla Cravache

La 63<sup>a</sup> Assemblea generale ordinaria si è svolta alla Casa d'Italia il 16 marzo 2005. I conti della Società sono stati chiusi con un disavanzo di circa 500 franchi. I revisori hanno confermato l'ottimo lavoro svolto dalla cassiera. Al posto del dimissionario Dr. Sacha Zala, l'assemblea ha nominato quale nuovo assessore Giuseppe Falbo di Poschiavo. In conformità con le raccomandazioni del Comitato direttivo e del Comitato centrale per un'unità di immagine PGI, l'assemblea ha accettato all'unanimità la modifica del nome della società da Società dei Grigioni italiani di Berna in Pro Grigioni Italiano sezione di Berna adottando pure la veste grafica unitaria del sodalizio.

*Relazioni con le società amiche di Berna* – Archivio Svizzero di Letteratura: Le conferenze organizzate dall'Archivio Svizzero di Letteratura in collaborazione con la Cattedra d'Italiano dell'Università di Berna sono sempre apprezzate; esse completano ottimamente la nostra offerta culturale. – Bündner Verein Bern e sezione di Berna della Pro Ticino: come di consueto all'inizio dell'anno abbiamo spedito il nostro programma ai responsabili delle società amiche. – Fondazione Maison Latine: il Dr. Renzo Pedrussio rappresenta la PGI in seno a questa fondazione.

*Movimento soci* – Come alla fine del 2004, anche alla fine del 2005 la nostra corrispondenza viene recapitata a un centinaio di fuochi e 20 associazioni.

## **Sezione di Chiasso**

(presidente: Bruno Tamò)

Nel 2005 la sezione PGI di Chiasso ha organizzato le seguenti manifestazioni:

2 luglio Pranzo sociale al Ristorante-Trattoria della Zocca a Chiasso

2 dicembre Castagnata e cenetta a Pedrinete

Il coro La Grigia si è esibito:

il 29 aprile nel concerto annuale di gala al cinema Excelsior – Chiasso

il 7 maggio in un concerto a San Vittore (GR)

il 27 maggio in un concerto a Malegno (Brescia)

La sezione conta 206 soci. La situazione soci è sensibilmente migliorata: a fine dicembre 2005 si contavano ben 206 soci. Il Coro anche nel 2005 ha dimostrato la sua bravura e sicuramente i cantori giunti ultimamente hanno contribuito a migliorare questo degno rappresentante del Grigioni italiano.

(presidente: Dr. Fernando Iseppi)

A questa rapida carellata sulle manifestazioni del 2005, va aggiunta una nota che, anche se per ovvie ragioni non può essere che telegrafica, è più che doverosa. Anzitutto va rilevato che la sezione ha potuto contare su un valido e indefesso lavoro di tutti i membri del comitato, su un generoso e promettente impegno dei giovani PGI, sugli apprezzati e indispensabili interventi canori del Coro, come su una fedele presenza dei soci.

- 15 gennaio su invito dei prof. Iseppi e Lardi gli studenti Capelli, Furger, Hellmüller e Nollo partecipano a Neuchâtel alla marcia di protesta contro la soppressione della cattedra di italiano. La rappresentanza PGI giovani, che purtroppo non ha potuto evitare il peggio, si è meritata i complimenti del prof. Fasani per l'impegno e gli ottimi striscioni.
- 20 gennaio il prof. Massimo Lardi presenta «Pena di morte atroce», un giallo poschiavino inedito del Settecento. Fanno da cornice alla serata alcuni canti del Coro della Sezione.
- 15 febbraio lo scrittore Vincenzo Todisco, vincitore del premio letterario grigione, legge e commenta il suo romanzo «Quasi un Western».
- 23 febbraio teatro del Coro italiano, «Sposerò la vedova allegra» di F. Roberto, presentato alla Kanti Plessur davanti ad un pubblico entusiasta.
- 22 marzo all'Assemblea annuale dei Soci si elegge a presidente della Sezione il Dr. Fernando Iseppi e Luca Raselli quale nuovo membro del comitato
- 3 aprile lo storico Diego Zoia discute a Haldenstein la sua pubblicazione «Vite e vino in Valtellina e Valchiavenna», a cui segue una degustazione di vini e prodotti tipici e un'esibizione del Coro della Sezione. Serata organizzata in collaborazione con l'Associazione Valtellinesi e Valchiavennaschi.
- 17 maggio alla presentazione dell'opera di Johann Casper von Orelli «Vita di Dante», la sezione ha preparato l'allestimento di pannelli e relativo commento.
- 12 giugno escursione culturale-naturalistica a Rhäzüns e a Feldis guidata da F. Iseppi e O. Lardi. La giornata alla riscoperta del patrimonio artistico e naturale era aperta a grandi e piccini, a iniziati e non.
- 21 settembre Gustavo Lardi, già ispettore scolastico, presenta il «Mondo scolastico in continuo movimento: necessità o mancanza di orientamento».



- 30 ottobre la Sezione e il Coro invitano al «Concerto con canzoni e musiche di Remigio Nussio»; intervengono: E. Bangerter (soprano), A. M. Brassel (pianoforte), R. Nussio (commento) e il Coro.
- 9 novembre i prof. A. Maraffio e G. Walther ricordano A. Einstein con «appunti di storia della scienza e riflessioni intorno alla teoria della relatività».
- 19 novembre la tradizionale Castagnata, organizzata da Coro e Sezione, propone, con le saporite castagne, canti, ballo e tombola.
- 1° dicembre Andrea Paganini presenta «Scrittori italiani e svizzeri in corrispondenza con Felice Menghini», pagine della sua tesi di dottorato.
- 7 dicembre i giovani PGI (Federico, Mirco, Giovanna) preparano con i bambini italofofoni di Coira la festa di San Nicolao. Poesie, canti, presentazioni, doni sono i momenti del pomeriggio con il gran vecchio.

## **Sezione di Davos**

(presidente: Anny Domenica Jost)

La sezione, nata sotto il nome «Associazione Amici del Grigioni Italiano», fa ufficialmente parte della PGI. Essa è composta da membri provenienti dalle valli di lingua italiana come anche da altri, pure di lingua italiana, ed alcuni di lingua tedesca. Le attività annuali di base sono la gita sociale, la grigliata, la castagnata e l'appuntamento di dicembre. Ad esse si aggiungono altre attività stabilite secondo variati criteri.

L'attività 2005 è iniziata con l'Assemblea generale ordinaria il 18 marzo 2005. Essa si è svolta con la partecipazione di 40 soci, che hanno votato e approvato all'unanimità tutti i punti dell'ordine del giorno. Da segnalare con soddisfazione generale la prima uscita in programma il 16 aprile con la visita guidata alla mostra «La dolce lingua» al Museo Nazionale di Zurigo. La gita sociale si è svolta nel mese di giugno e ci ha portato, passando dall'Engadina e dalla Valposchiavo a Tirano. Qui la prima sosta l'abbiamo fatta al Santuario della Madonna. Il pomeriggio l'abbiamo trascorso al Palazzo Salis che fu costruito dal nobile Giovanni de Salis. Questo Palazzo legò, per alcuni secoli, la storia della Valtellina a quella valposchiavina. Dopo il museo e le varie sale è seguita la visita alle cantine vinicole e di invecchiamento e anche alla «nevera», ovvero la ghiacciaia per la conservazione dei cibi. La grigliata di agosto ha riunito i membri dopo le ferie. L'autunno ci ha portato alla castagnata, regalandoci i dolci frutti di detta stagione, provenienti dalla Bregaglia. Con una grande presenza di membri si è svolta la festa di San Nicolao, che ha chiuso le attività e gli incontri. Da ricordare pure la partecipazione alla visita notturna dei musei locali, che ha avuto grande successo. Il numero dei soci era all'inizio dell'anno di 90. Alla fine dello stesso anno i membri erano 88, causa un decesso ed una dimissione. Le prospettive per il

futuro non sono ottimistiche. Bisogna riconoscere il fatto che il reclutamento di giovani, per ringiovanire la sezione, risulta negativo ad ogni tentativo.

## **Bi** Sezione di Lugano

(presidente: Carla Guidicelli)

L'intensa attività del 2005 sembra abbia destato l'interesse dei soci. Grazie alla presenza del presidente della SPT (società di posc'ciavin in dal Tisin) in seno al comitato della nostra sezione, la collaborazione tra le due associazioni è stata costruttiva. Gratificante è stata pure la cooperazione con altre associazioni culturali che nel luganese non mancano. Dopo aver analizzato la partecipazione dei soci alle varie manifestazioni (conferenze, teatro, concerti, ecc.) nel 2005 il comitato ha intensificato le escursioni di una o di mezza giornata. La scelta è stata pagante perché ad ogni uscita vi è stata una notevole partecipazione. Pure nel 2006 il comitato organizzerà soprattutto escursioni e visite. Negli anni futuri saranno inserite altre manifestazioni culturali che esuleranno da quelle offerte nella nostra regione. Il comitato, nel tentativo di ridare slancio alla società, ha cancellato dalla propria lista soci inadempienti e inattivi da numerosi anni e con soddisfazione ha ricevuto nuove richieste di adesione. Questi primi timidi segnali ci fanno sperare per il futuro.

- 16 febbraio «Cime di guerra». In collaborazione con il circolo di cultura del Medio Vedeggio è stato invitato Mario Casella a parlare della spedizione organizzata nella primavera-estate 2002 sul Gasherbrum IV, una cima a 7929 m.s.l.m. tra il Pakistan e l'India.
- 9 aprile «Malù d'avarizia». Il comitato ha appoggiato la bella iniziativa della SPT. Il noto gruppo teatrale si è esibito al Teatro Cittadella di Lugano, ciò che i nostri soci hanno dimostrato di apprezzare.
- 23 aprile Assemblea generale ordinaria. È stata tenuta con una buona partecipazione di soci, superiore a quella dell'anno precedente.
- 11 giugno Escursione in Valtellina. La gita è stata organizzata in collaborazione con la SPT. Dopo l'interessante giro del centro storico di Ponte Valtellina abbiamo visitato la cantina La Gatta della ditta Fratelli Triacca SA; in seguito siamo stati loro ospiti a pranzo. Una guida ci ha accompagnato a Tirano svelandoci interessanti aneddoti storici.

- 18 giugno Visita alla stazione federale di ricerche agronomiche di Cadenazzo. La presentazione della stazione da parte del mesolcinese ing. agronomo Mario Bertossa, responsabile di un settore di ricerca è stata accattivante. I partecipanti hanno tra l'altro potuto constatare che Cadenazzo è solo una maglia di una catena di stazioni di ricerche che lavorano non solo in Svizzera ma anche all'estero. La soddisfazione dei partecipanti è stata confermata alla «Monda» dove abbiamo concluso il pomeriggio.
- 8 ottobre Gita in val Bregaglia. Esauriti i posti nel torpedone, qualche socio ha seguito con automobile privata. È stata un'uscita memorabile. Hanno perfino partecipato convallerani residenti a Milano. La visita della Ciäsa Granda a Stampa, quella del cimitero di San Giorgio a Borgonovo, del Pretorio a Vicosoprano e l'arguto commento dell'accompagnatore, il presidente della PGI Bregaglia, ha acceso gli animi sì che siamo stati costretti a promettere di tornare negli anni prossimi. La giornata si è conclusa a Chiavenna dove ci è stato guida preziosa il prof. Guido Scaramellini.

## Sezione Romanda

(presidente: Paola Gianoli Tuena)

La sezione romanda della PGI, nel 2005, ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- 31 gennaio Presentazione del Lessico dialettale della Svizzera Italiana.  
-1° febbraio Il 31 gennaio a Losanna e il 1° febbraio 2005 a Ginevra, in collaborazione con le rispettive sezioni della ProTicino e i rispettivi dipartimenti di italiano dell'università, è stata organizzata la presentazione del Lessico dialettale della Svizzera Italiana, opera curata dal Dr. Franco Lurà. Le manifestazioni hanno riscosso un notevole successo.
- 18 febbraio Cena sociale e Assemblea generale Versoix.
- 16 aprile Mostra la dolce lingua, Museo nazionale a Zurigo. Il 16 aprile 2005, un gruppetto di persone della sezione romanda ha visitato la mostra «La dolce lingua», visita organizzata in collaborazione con la Sede centrale e altre sezioni.

- 27aprile -1° maggio Salone del libro. La 19<sup>a</sup> edizione della fiera internazionale del libro di Ginevra si è svolta dal 27 aprile al 1° maggio 2005. La nostra presenza è stata organizzata in collaborazione con la SESI (Società degli Editori della Svizzera Italiana) presso lo stand della SBVV (editori e dei librai della Svizzera tedesca). L'ospite d'onore era l'Italia. Il numero di editori ticinesi presenti era superiore rispetto agli altri anni. Per la PGI è stata di nuovo una ricca esperienza.
- 4 giugno Gita sociale: visita dell'Abbazia di St. Maurice. Una guida ha condotto la visita dell'abbazia e del sito archeologico.
- 22 ottobre Castagnata: la seconda edizione della castagnata, quest'anno organizzata in collaborazione con la sezione di Ginevra della Pro Ticino.
- 23 novembre Conferenza del Prof. Dr. Renato Martinoni «Cultura in provincia. Cultura provinciale?», organizzata in collaborazione con la Società Dante Alighieri di Losanna. Il conferenziere Renato Martinoni, professore di italiano all'università di San Gallo, ha presentato la collana della PGI.

Allo stato del 31 dicembre 2005 la sezione conta 72 soci.

*Relazioni con altre società italofone* – Con la Pro Ticino di Ginevra e Losanna la sezione ha collaborato a più riprese. Alcuni soci della Pro Ticino aiutano la sezione anche allo stand del Salone del libro. Inoltre la sezione collabora con la società Dante Alighieri di Losanna e conta di rafforzare i contatti con la società Dante Alighieri di Ginevra.

## **Sezione Sopracenerina**

(presidente: Piero Casella)

La sezione sopracenerina della PGI, nel 2005, ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- 5 marzo Assemblea ordinaria: una ventina di soci hanno partecipato all'Assemblea ordinaria tenutasi alla Casa del Popolo a Bellinzona; alla cena sociale e alla parte ricreativa erano presenti circa 40 soci.
- 18 giugno La visita prevista per il 18 giugno al Museo di Ballenberg non ha potuto essere organizzata, essendo il numero di partecipanti troppo esiguo.

- 21 agosto Pranzo sociale. Il 21 agosto abbiamo organizzato un pranzo sociale alla Capanna Genziana a San Bernardino con una ventina di partecipanti; nel pomeriggio la sezione ha avuto l'opportunità di visitare, sotto la direzione dell'ing. Stoffel, le installazioni e i lavori di risanamento all'entrata sud della galleria del San Bernardino. La gita è terminata con una visita all'esposizione di disegni e pitture dell'artista Piero Casella, organizzata presso la sala dell'Ente turistico San Bernardino Vacanze.
- 1° ottobre Uscita al Grotto Zendralli. Il 1° ottobre, su richiesta dei soci, è stata riproposta l'uscita al Grotto Zendralli di Roveredo, con la partecipazione di 45 soci.
- 10 dicembre Spuntino di fine anno: chiusura dell'attività con lo spuntino di fine anno e la panettonata, alla quale hanno partecipato circa 30 soci.

Alla fine del 2005 i soci erano 86. Per la programmazione e la realizzazione delle diverse attività, il comitato si è riunito otto volte nel corso dell'anno. Le manifestazioni, a parte l'uscita al Ballenberg, che è stata annullata, sono state ben frequentate e ciò spinge il comitato ad organizzare anche nel 2006 un programma simile; le uscite con tratte lunghe (oltre Gottardo), nel corso degli ultimi anni, sono sempre state poco frequentate. Ciò è dovuto al fatto che una buona parte dei soci, considerata l'età, preferisce rimanere nei confini del Cantone o nelle immediate vicinanze.

## **Sezione di Zurigo**

(presidenti: Anna Maria Nunzi e Giorgio Lardi)

I primi mesi dell'anno a Zurigo sono stati i mesi della «dolce lingua»; tra febbraio e maggio il Museo Nazionale ha infatti accolto la grande mostra sull'italiano nella storia, nell'arte e nella musica. Un'esposizione prestigiosa, che ha contribuito a rilanciare a livello nazionale il dibattito sull'importanza e il ruolo della nostra lingua materna; una lingua che sta perdendo terreno a nord delle Alpi, che non può ormai più esser studiata in una università come quella di Neuchâtel e che è sempre meno rappresentata anche all'interno dell'Amministrazione federale. Un'evoluzione molto preoccupante: anche la sezione di Zurigo deve essere vigile, bisogna battersi per contrastare l'indebolimento della lingua italiana, anche se questo è tutt'altro che semplice nella realtà quotidiana di Zurigo. Questa mostra, che ha riscosso un buon successo di pubblico, è stata molto importante per la sezione di Zurigo; infatti la sezione ha contribuito, con i cantoni Grigioni e Ticino, con la PGI sede centrale e con altre associazioni come la Pro Ticino, all'organizzazione del programma collaterale all'esposizione. In questo modo l'attività sezionale, proprio grazie alla mostra, è stata alquanto intensa nella prima metà dell'anno.

Passando in rassegna l'attività del 2005, senza seguire un filo cronologico, vanno citati innanzitutto proprio quegli appuntamenti che hanno avuto luogo al Museo Nazionale e legati a «La dolce lingua»:

- 3 marzo Presentazione del lessico dialettale della Svizzera italiana «Un mondo fra le righe». Questa ricca e importante pubblicazione, suddivisa in cinque volumi, raccoglie l'intero patrimonio dei dialetti ticinesi e delle valli del Grigioni italiano.
- 16 marzo Conferenza del Prof. Dr. Sandro Bianconi «Frontiere e territori: le certezze svizzere per negare le trasformazioni della realtà, il caso dell'italiano». Al centro delle sue riflessioni ci sono stati interrogativi di grande attualità come: il modello del quadrilinguismo svizzero è ancora valido oggi? E inoltre: qual'è la situazione attuale dell'italiano e quali sono le sue prospettive?
- 25 aprile Presentazione, sempre al Museo Nazionale, del volume di Johann Caspar von Orelli «Vita di Dante», pubblicato nella Collana letteraria della PGI.

Considerando la buona risposta di pubblico, le collaborazioni con altre organizzazioni sono da considerarsi utili se non addirittura necessarie. Anche le altre manifestazioni che hanno contraddistinto l'attività sezionale sono frutto di cooperazioni, ad esempio con la cattedra di letteratura italiana di Zurigo e con l'Archivio svizzero di letteratura:

- 27 gennaio Conferenza dedicata alla scrittrice e traduttrice Alice Ceresa (1923–2001). Si tratta di un'autrice molto interessante, di origine ticinese e mesolcinese, che ha vissuto gran parte della sua vita a Roma, e che è stata recentemente riscoperta dalla critica.

Anche lo scorso anno la sezione ha poi collaborato con i Pusc'ciavin di Zurigo e di Coira, che hanno proposto il tradizionale appuntamento primaverile con il teatro:

Dopo le vacanze estive sono purtroppo cadute alcune manifestazioni e così il 2005 si è concluso con una serata ricreativo-gastronomica. Il grosso sforzo da parte di tutti i membri del comitato è stato premiato da un successo del tutto inaspettato: quasi 80 infatti le adesioni. È stata una serata piacevole, allietata dalle musiche di Remigio Nussio, interpretate da musiciste professioniste, nel corso della quale si sono potute gustare alcune specialità delle valli grigionitaliane, preparate con il sostegno del Gruppo Valtellinesi di Zurigo.

## 5. Preventivo e consuntivo 2005

### Entrate

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
4010	Sussidio federale 2005 Nel 2005 il sussidio federale ha subito un decurtamento pari al 4% e corrispondente a CHF 32'000.		768'000.00		800'000.00
4020	Sussidio cantonale 2005 Per il sussidio cantonale è ancora in vigore un pacchetto di misure di risparmio cantonale, per cui il decurtamento cantonale è stato pari al 10% sulla cifra originariamente prevista per la PGI (CHF 100'000), ovvero CHF 10'000.		90'000.00		90'000.00
4070	Altri sussidi Pro Helvetia per Quaderni grigionitaliani, 2ª rata 2005.		10'000.00		0.00
4210	Tasse sociali		2'297.00		2'000.00
4220	Entrate gestione finanze		474.55		1'000.00
4310 4320	Vendita libri, altre entrate Sotto altre entrate è da segnalare la partecipazione della Lia Rumantscha per la pubblicazione dell'opuscolo «Insegnamento bilingue» di CHF 10'000.		19'643.20		5'000.00
4330	Contributi decisi ma non utilizzati		3'041.70		0.00
	<b>Totale entrate</b>		<b>893'456.45</b>		<b>898'000.00</b>

## Uscite

### A. Organi e personale PGI

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3010	Comitato direttivo	17'321.45		15'000.00	
3020	Comitato centrale	6'794.10		5'000.00	
3030, 3035	Assemblea dei delegati e Ufficio revisione	5'359.40		5'000.00	
3051- 3057, 3059- 3064, 3066- 3068	Segretariato centrale Questa voce comprende i conti inerenti l'amministrazione della centrale PGI.	48'278.48		42'000.00	
3041- 3043, 3045- 3048,	Stipendio collaboratori PGI, compresi oneri sociali Il costo effettivo per l'operatore culturale in Valposchiavo è di ca. CHF 75'000, questo importo nel 2005 è stato così finanziato: CHF 26'000: sezione PGI Valposchiavo CHF 19'000: PGI centrale CHF 30'000: accantonamento 2003 per l'operatore culturale in valle.	233'652.40		194'000.00	
3070	Onorario presidenza	10'760.00		10'000.00	
3075, 3080, 3085	Trasferte, rappresentanza, commissioni speciali e altre uscite Un gran numero di riunioni dell'ufficio, del CD e di varie commissioni ha generato i maggiori costi riportati.	12'552.00		8'000.00	
<b>Totale uscite</b>		<b>334'717.83</b>		<b>279'000.00</b>	



## B. Attività coordinate dal Comitato direttivo

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3120	Priorità annuale 2005 (Percorsi, incontri, scambi) La terza edizione delle Giornate grigion-italiane ha generato meno costi del previsto grazie alla collaborazione con altri enti e al contributo di sponsor privati.	19'997.35		30'000.00	
3135	Materiale PR per PGI	876.60		7'500.00	
3140	Attività giovanile Hanno usufruito di questa voce diversi campi musicali giovanili, il P.A.C. e alcuni teatri giovanili nel Grigioni italiano.	15'235.50		15'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>36'109.45</b>		<b>52'500.00</b>	

## C. Aiuti alle sezioni di Valle

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3210	Aiuti per la gestione delle sezioni Il sussidio ordinario viene versato all'inizio dell'anno in una sola rata e serve alla gestione amministrativa delle sezioni. Il sussidio viene ripartito nel seguente modo: CHF 25'000.00 sulle quattro valli e CHF 25'000.00 sulla popolazione (cens. 1998). Moesana: CHF 25'887.50, Valposchiavo: CHF 14'985.00, Bregaglia: CHF 9'217.50.	50'000.00		50'000.00	
3220	Aiuti per l'animazione culturale nelle valli (CHF 26'000 sono la quota della sezione Valposchiavo per lo stipendio dell'operatore culturale di valle).	174'000.00		200'000.00	
3230	Aiuti a progetti urgenti nelle valli	20'233.00		15'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>244'233.00</b>		<b>265'000.00</b>	

## D. Aiuti alle sezioni fuori Valle

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3250	Aiuti per la gestione delle sezioni Il sussidio ordinario viene versato all'inizio dell'anno in una sola rata e serve alla gestione amministrativa delle sezioni. Il sussidio viene ripartito nel seguente modo: ogni sezione fuori Valle riceve CHF 1'500.00 all'anno.	13'500.00		13'500.00	
3260	Aiuti per manifestazioni Le manifestazioni culturali tenute dalle sezioni fuori Valle vengono aiutate con un massimo di CHF 700.00 per manifestazione dalla centrale.	16'112.40		20'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>29'612.40</b>		<b>33'500.00</b>	

## E. Aiuti a terzi

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3111-3113, 3305	Richieste d'aiuto finanziario di terzi 3111: artisti, studiosi, ricerca: 22'500.00 3112: borse di studio 2'500.00 3113: azioni promozionali 21'857.80 3305: DAF terzi 9'000.00.	55'857.80		50'000.00	
3310	Biblioteche del Grigioni italiano	28'675.25		28'000.00	
3320	Centri culturali (versati CHF 2'000, conteggiati però nei transitori 2005)	0.00		2'000.00	
3330	Musei di Valle	30'000.00		35'000.00	
3350	Asilo di Bivio	2'000.00		2'000.00	
3360	Società Pusc'ciavin in bulgia	2'000.00		2'000.00	
3370, 3401	Partecipazione a altri enti e altre uscite	10'018.15		2'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>128'551.20</b>		<b>121'000.00</b>	

## F. Settore finanze

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3510	Traduzioni	5'495.60		0.00	
3511	Attività del settore	0.00		2'000.00	
3512	Iniziative e decisioni ufficio	1'580.00		4'000.00	
3550	Commissione radiotelevisiva	1'966.60		2'000.00	
3560	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>9'042.20</b>		<b>9'000.00</b>	

## G. Settore pubblicazioni

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3610	Quaderni grigionitaliani	47'803.15		42'000.00	
3611	Almanacco del GI	35'471.75		40'000.00	
3612	Collana PGI	17'176.50		20'000.00	
3613	Pagina su Terra Grischuna	1'450.0		1'500.00	
3614	Altre pubblicazioni	0.00		0.00	
3650	Commissione Collana	2'099.35		1'500.00	
3660	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>100'000.75</b>		<b>106'000.00</b>	

## H. Settore istruzione e pubbliche relazioni

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3066	Gestione sito web PGI	0.00		5'000.00	
3711	Interventi per scolari	0.00		5'000.00	
3712	Attività del settore	0.00		2'000.00	
3750	Commissione istruzione	2'087.00		2'000.00	
3760	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>2'087.00</b>		<b>15'000.00</b>	

## I. Settore promozione artistica

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3810	Attività del settore	9'000.00		4'000.00	
3840	Commissione COPRA	2'175.40		2'000.00	
3850	Commissione biblioteche	0.00		1'500.00	
3860	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>11'175.40</b>		<b>8'500.00</b>	

## L. Settore ricerche

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
3911	Attività del settore	3'000.00		5'000.00	
3912	Bibliografia del GI	0.00		1'000.00	
3914	Pubblicazione Collana ricerche	0.00		0.00	
3950	Commissione ricerche	2'558.90		1'500.00	
3960	Importo a disposizione del caposettore	0.00		1'000.00	
	<b>Totale uscite</b>	<b>5'558.90</b>		<b>8'500.00</b>	

## Ricapitolazione consuntivo 2005

		CONSUNTIVO		PREVENTIVO	
		Costi	Ricavi	Costi	Ricavi
	<b>Totale entrate e uscite</b>	<b>901'088.13</b>	<b>893'456.45</b>	<b>898'000.00</b>	<b>898'000.00</b>
	<b>Conto economico, disavanzo esercizio 2005</b>		<b>7'631.68</b>	<b>0.00</b>	

## 6. Bilancio PGI al 31 dicembre 2005

			Attivi	Passivi
1000	Cassa		3'258.15	
1010	Posta		42'512.98	
1020	Banca BCG c.c.		155'221.85	
1035	Imposta preventiva		166.20	
1040	Partecipazione Corsi		1.00	
1041	Partecipazione Tessitura Poschiavo		1.00	
1060	Mobili e macchine		1.00	
1065	Opere d'arte		1.00	
1066	Libri		1.00	
1080	Transitori attivi		14'854.20	
2010	Creditori			73'594.45
2031	Fondo internet e strumenti			1'642.90
2033	Fondo pubblic. e quadri			7'574.00
2034	Fondo collana PGI			23'325.25
2036	Fondo traduzione libri			10'000.00
2038	Fondo ricerche			1'155.00
2080	Transitori passivi			10'000.00
2085	Accantonamento impegni verso terzi			72'860.00
2090	Patrimonio sociale, 1.1.2005	23'498.46		
806	Maggior uscita 2005	7'631.68		
<b>2090</b>	<b>Patrimonio sociale, 31.12.2005</b>			<b>15'866.78</b>
			216'018.38	216'018.38

## 7. Rapporto di revisione

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità e il conto annuale, della Pro Grigioni Italiano – Sede centrale – per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il Comitato direttivo è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale, le quali richiedono che la stessa sia pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazioni, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali e statutarie.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Coira, 5 aprile 2005

I revisori:  
Albino Plozza e Carlo Mantovani